



ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI

CAPITOLATO SPECIALE

Premessa

Al fine di disciplinare la concessione degli aiuti di Stato nei limiti dell'art. 17 del Regolamento (CE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 e della L.R. Puglia 40/2018, con cui ci si propone l'obiettivo di ridurre i costi connessi con lo smaltimento definitivo di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini deceduti in azienda, tutelare la salute pubblica, consentire il monitoraggio delle cause di mortalità e garantire la sicurezza alimentare e la salvaguardia ambientale, la Regione Puglia ha stipulato apposita convenzione con l'A.R.A. Puglia, ente sovvenzionato dalla Regione Puglia.

Gli aiuti sono erogati in natura. In particolare, il contributo regionale è erogato attraverso la fornitura del servizio di rimozione e distruzione, a norma di legge, delle carcasse animali appartenenti alle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina eseguito da aziende riconosciute ed autorizzate ai sensi della normativa vigente.

A.R.A. Puglia, mediante la presente gara, affiderà il servizio di rimozione e distruzione delle carcasse di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini, sull'intero territorio regionale, a ditta specializzata nel settore (che lo eseguirà a favore degli allevatori che ne faranno richiesta) tramite procedura ad evidenza pubblica.

Il pagamento del corrispettivo, secondo quanto stabilito nella presente gara, verrà corrisposto all'operatore economico aggiudicatario direttamente dalle imprese che hanno diritto ad accedere all'erogazione degli aiuti mediante strumenti di pagamento tracciabili (bonifico o POS). L'ARA provvederà a rimborsare alle imprese quanto corrisposto per lo smaltimento delle carcasse nel rispetto della convenzione e delle condizioni stabilite con la Regione Puglia.

Art. 1 – Oggetto del servizio

ARA Puglia intende affidare il servizio di rimozione e distruzione delle carcasse di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini, morti in azienda, attraverso la raccolta, il trasporto e la distruzione, presso impianti di trasformazione, pretrattamento e/o di incenerimento autorizzati secondo le modalità previste dalle norme cogenti in materia, da espletarsi sull'intero territorio della Regione Puglia.

Art. 2 – Oneri, obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario

La ditta aggiudicataria è l'unica responsabile dell'esecuzione del servizio appaltato in conformità con il progetto organizzativo del servizio accettato in sede di offerta, con le buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti.

Pertanto, per tutte le fasi del servizio, ricadrà sulla ditta ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni. La ditta rimane esclusiva responsabile del comportamento dei propri dipendenti, restando l'Ente sollevata ed indenne da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

Per lo svolgimento del servizio la ditta aggiudicataria dovrà impegnare esclusivamente personale per il qualesiano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dai relativi contratti di lavoro e dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la raccolta dalle aziende agricole, il trasporto, lo smaltimento finale, avvalendosi di propri operatori e utilizzando prodotti, attrezzature e quant'altro necessario per l'espletamento dello stesso nonché impianti di sua proprietà o di cui ne abbia comunque la disponibilità, nel rispetto della normativa vigente.

Il servizio dovrà comprendere:

- produzione dei formulari, che la ditta restituirà all'impresa dopo ogni conferimento in cui verranno indicati i pesi delle varie tipologie di rifiuti da avviare alla raccolta differenziata;
- utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale adeguate alle necessità, conformi alle disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza;
- conferimenti dei rifiuti presso impianti autorizzati allo smaltimento o al recupero oppure presso





ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI

impianti di produzione di CDR nel rispetto della normativa vigente per le diverse tipologie di rifiuti secondo la normativa prevista, in relazione alla loro specifica natura;

- rispetto della tempistica relativa al ritiro dei rifiuti;
- bonifica, sanificazione e manutenzione delle attrezzature utilizzate e reintegro in caso di usura o non possibilità di idonea riparazione;

La Ditta aggiudicataria sarà inoltre tenuta a prestare, se richiesta, assistenza tecnica tanto nei rapporti con Enti esterni quanto all'interno del territorio regionale, per assicurare una organizzazione del servizio regolare sotto ogni profilo normativo ed efficiente su quello operativo. Dovrà inoltre adeguarsi in relazione a tutti gli eventuali aggiornamenti legislativi inerenti il presente appalto.

Art. 3 – Trasporto

I rifiuti oggetto del presente capitolato dovranno essere accompagnati durante il trasporto dal formulario di identificazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla redazione del formulario di identificazione rifiuti, inoltre, espressamente impegnarsi alla consegna ad ARA su richiesta della stessa della "quarta copia" del formulario di identificazione, controfirmato dal destinatario e recante la data di arrivo.

I rifiuti dovranno essere trasportati all'impianto di recupero o smaltimento esclusivamente con automezzi autorizzati dell'impresa aggiudicataria.

I mezzi di trasporto utilizzati dovranno essere muniti delle autorizzazioni ed iscrizioni previste dalle normative vigenti per il trasporto di cui all'oggetto ovvero come indicato nel Reg. (CE) 1069/2009, Reg. (UE) 142/2011, DGR274 del 18/03/2013 DGR 274 del 18/03/2013, DET. 3992 del 17/04/2013 e DGR 14738 del 13/11/2013

Art. 4 – Impianti di smaltimento

La ditta aggiudicataria effettuerà il conferimento dei rifiuti presso impianti propri o direttamente convenzionati con la ditta stessa. Gli impianti di cui sopra dovranno essere autorizzati ai sensi della normativa vigente. Nel caso di scadenza delle autorizzazioni degli impianti di destinazione o di modifica dei provvedimenti autorizzatori, la Ditta aggiudicataria dovrà inviare, a mezzo PEC, entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente copia conforme dell'atto all'Ente.

Al fine di evitare la manipolazione dei rifiuti da parte di soggetti diversi dalle Ditte aggiudicatarie e per una individuazione certa delle responsabilità nelle varie fasi di smaltimento dei rifiuti non è ammesso in alcun caso, pena la risoluzione del contratto, la cessione a terzi di parte del servizio durante l'esecuzione del contratto stesso.

Art. 5 – Personale dell'impresa aggiudicataria

Nell'esecuzione del servizio, la Ditta dovrà avvalersi di personale proprio, in numero sufficiente a garantire la regolarità del servizio stesso.

La Ditta deve garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo con una immediata sostituzione nel caso di eventuali assenze.

La Ditta deve fornire all'Ente, e mantenere aggiornato, un elenco nominativo del personale addetto al servizio, con l'indicazione della qualifica, del sesso ed età recante gli estremi dei documenti di lavoro assicurativi.

La Ditta ha l'obbligo di rispettare le norme vigenti inerenti la salute e la sicurezza del proprio personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto; inoltre ha l'obbligo del rispetto delle norme igieniche ed infortunistiche. L'Ente è pertanto esonerato da ogni responsabilità in merito.

I dipendenti della Ditta sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

Tutto il personale dovrà indossare uniforme, fornita dalla ditta stessa provvista di targhetta di riconoscimento





ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI

che dovrà essere conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e decoro.

La Ditta aggiudicataria, al fine di agevolare l'esatta esecuzione contrattuale, dovrà nominare un Referente, responsabile di tutti gli adempimenti derivanti dalla gestione del contratto ed in particolare delle seguenti attività:

- supervisione e coordinamento del servizio;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte dell'Azienda;
- monitoraggio di tutti i servizi facenti parte del contratto.

In caso di assenza del referente la Ditta deve nominare un suo sostituto e comunicare se tale sostituzione è titolotemporanea o definitiva.

Art. 6 – Modalità di svolgimento del servizio

Gli allevatori segnaleranno a ARA il decesso dell'animale di cui prelevare la carcassa.

Immediatamente ARA provvederà a comunicare telefonicamente il decesso alla ditta con gli estremi dell'allevamento da cui prelevare la carcassa. L'impresa aggiudicataria entro le successive 48 ore lavorative (non si considerano lavorative tutte le festività e le domeniche) dovrà provvedere al ritiro della carcassa.

Prelevata la carcassa, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il prelievo ad ARA.

A seguito dello smaltimento della carcassa la Ditta potrà emettere fattura nei confronti dell'allevatore il quale sarà tenuto a corrispondere quanto dovuto e determinato a seguito della presente procedura a presentazione della fattura a mezzo di bonifico bancario o comunque con modalità di pagamento tracciabile (POS) che dovrà avvenire nei 30 giorni successivi all'emissione della fattura.

Art. 7 – Importo della base d'asta

Il costo del ritiro e smaltimento delle carcasse stimato è il seguente:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| - OVINI | € 49,18 |
| - BOVINI e BUFALINI < 4 mesi | € 49,18 |
| - BOVINI e BUFALINI 4 – 12 mesi | € 90,16 |
| - BOVINI e BUFALINI > 12 mesi | € 163,93 |
| - EQUIDI < 4 mesi | € 139,34 |
| - EQUIDI > 4 mesi | € 204,91 |
| - SUINI | € 49,18 |

L'appalto sarà aggiudicato a chi offrirà la maggior riduzione in termini percentuali delle suddette somme.

La percentuale di riduzione, pena esclusione dalla gara, deve essere la medesima per tutti i capi.

L'offerente dovrà distinguere per ogni capo i costi di ritiro da quelli di smaltimento.

L'appalto sarà aggiudicato all'operatore economico che applicherà la percentuale di riduzione maggiore rispetto alla base d'asta, **tale percentuale di ribasso non potrà essere superiore al 20%** considerato il limite per cui l'offerta verrà ritenuta anomala.

Articolo 8 – Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

L'aggiudicazione provvisoria avverrà sulla base delle risultanze della procedura, anche in caso di un solo partecipante alla procedura. Qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e conveniente non si procederà all'aggiudicazione.

L'Ente è esonerato da ogni responsabilità collegata agli aspetti tecnici della procedura ad essa non imputabili.

La comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Ente.

Successivamente, l'Ente che ha indetto la procedura con propria comunicazione procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

A seguito di aggiudicazione definitiva, si procederà ad invitare l'operatore economico aggiudicatario a presentare, ai fini della stipulazione del contratto d'appalto, con le modalità e nei termini che saranno





ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI

comunicati, la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto, che sarà indicata dall'Ente sulla base dei requisiti di partecipazione al bando.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la consegna in originale dei documenti allegati all'offerta presentati in formato elettronico e dichiarati conformi all'originale o dei documenti oggetto di dichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000.

Prima della stipula del contratto, sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dagli atti di gara; a tal fine, si provvederà a contattare direttamente le competenti autorità per il rilascio delle relative certificazioni.

Si avverte che nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione.

Articolo 9 – Penali e clausole di risoluzione di diritto del contratto

Qualora riscontrasse ritardi e disservizi, l'Ente provvederà ad applicare le penali che sono determinate nell'1 per mille dell'importo netto contrattuale/giorno.

Il seguente elenco (non esaustivo) definisce le principali tipologie di evento che possono dare causa all'applicazione di penali:

- per ogni giorno di ritardo sul crono programma concordato con l'Ente senza adeguata motivazione;
- per ogni interruzione/sospensione ingiustificata del servizio;
- per mancata reperibilità del Referente del Servizio senza una adeguata motivazione.

Oltre alle cause di risoluzione di diritto eventualmente previste in altre parti dei documenti di gara, costituiscono altresì cause di risoluzione di diritto del contratto le seguenti:

- mancata sostituzione, decorsi, 3 giorni lavorativi dalla richiesta del referente dell'Ente, a mezzo mail o PEC, di personale dell'Impresa ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio;
- inosservanza di disposizioni operative che abbia messo a elevato rischio l'efficienza del servizio, mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio, che abbia compromesso l'efficienza del servizio;
- ritardo nell'intervento rispetto al tempo massimo tollerabile in relazione alle circostanze del caso concreto;
- interruzione non per giusta causa del servizio (qualunque prestazione inclusa in appalto). È fatto salvo in ogni caso il risarcimento di ulteriori danni.

Articolo 10 – Informazioni di carattere generale

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all'art. 76 del d.lgs. 50/2016 – saranno comunicate agli operatori interessati tramite l'indirizzo PEC indicato al momento della presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese da costituirsi o già costituiti e di consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. 50/2016, le comunicazioni sono effettuate soltanto all'impresa mandataria.

In caso di consorzi già costituiti le comunicazioni sono effettuate soltanto al consorzio.

Putignano, 8 settembre 2021

Il presidente
Sig. Pietro Laterza
Firmato digitalmente

